

Pec Direzione

Da: marco.leghissa <marco.leghissa@geopec.it>
Inviato: domenica 21 settembre 2014 20:50
A: ministero ambiente
Oggetto: 4 Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio e rigassificazione GNL nel porto di Monfalcone - SMART GAS SPA
Allegati: 20140920151339.pdf
Priorità: Alta

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

Spett.le

Regione Autonoma F.V.G.

Servizio Valutazioni Ambientali

Via Giulia 75/1

34126 TRIESTE



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2014 - 0030062 del 22/09/2014



Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse - Proponente SMART GAS S.P.A.

In allegato alla presente inviamo le osservazioni riportate nei 1 file allegati firmate dai cittadini e inerenti il progetto in oggetto.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a ROBERTO FIUPAZ residente DUINO 61/E

in via/piazza/frazione DUINO - AURISINA, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma.precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondoso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche, del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to consist of two parts, possibly initials or a name, with a long horizontal stroke extending to the right.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a ROBERTA SCALA residente A TRIESTE

in via/piazza/frazione V. BECCARIA 9, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante., viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondosso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incotrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilità e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).



Roberto Prolo

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo 44

00147 Roma

Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le

Comitato tecnico regionale

Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia

Via Teatro Romano, 17

34121 Trieste

Spett.le

Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina

con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio valutazioni ambientali

I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a COGOLLO STEFANO residente DUINO 67 LG

in via/piazza/frazione DUINO 67 LG, AURISINA, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

É particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatici a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondosso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjivas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjivas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters, positioned above a horizontal line.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a JERCOG UROS residente DOLINA, 470

in via/piazza/frazione DOLINA, 470, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondoso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attivita' presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attivita' abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso generera', nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessita' di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ gia' in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non e' stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra . Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento e' al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben piu' grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si e' notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, e' stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri piu' in alto (si vede la strada 55 piu' in basso), „spostando“ cosi' l'orizzonte di altrettanti metri piu' in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben piu' importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realta' strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densita' di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

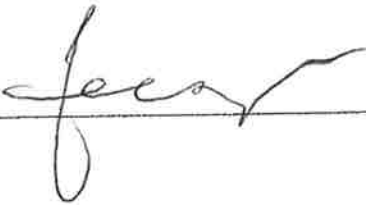
25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).



Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a Stefano Cugio residente Trieste
in via/piazza/frazione CAMP. MAMIO 4, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante., viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondosso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post-belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra . Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

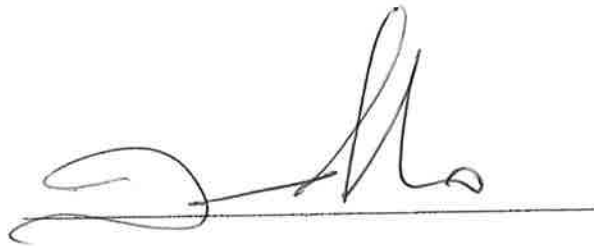
25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of fluid, connected loops and strokes, positioned above a horizontal line.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a SAVANNA ALESSANDRA residente Trieste

in via/piazza/frazione S. Croce 440, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjvas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante., viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondoso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attivita' presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attivita' abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso generera', nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessita' di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incotrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ gia' in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non e' stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra . Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento e' al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben piu' grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si e' notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, e' stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri piu' in alto (si vede la strada 55 piu' in basso), „spostando“ cosi' l'orizzonte di altrettanti metri piu' in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben piu' importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realta' strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densita' di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a FULVIO VECCHIET residente SISTANA

in via/piazza/frazione VIGOGNAVO 9/04, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjvas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondoso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attivita' presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attivita' abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS -- amb d

L'approfondimento del canale di accesso generera', nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessita' di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ gia' in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non e' stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra . Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obiettivo la reale percezione presente. L'intervento e' al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben piu' grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si e' notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, e' stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri piu' in alto (si vede la strada 55 piu' in basso), „spostando“ cosi' l'orizzonte di altrettanti metri piu' in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben piu' importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realta' strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densita' di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is highly stylized and cursive, appearing to be a name like 'L. Rossi' or similar, though it is difficult to decipher precisely.

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo 44

00147 Roma

Posta elettronica certificata: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le

Comitato tecnico regionale

Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia

Via Teatro Romano, 17

34121 Trieste

Spett.le

Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina

con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio valutazioni ambientali

I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a PALUDO LUCA residente SAN GIOVANNI DI DUINO 13/C

in via/piazza/frazione DUINO AURISINA, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjvas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondosso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attivita' presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attivita' abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso generera', nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessita' di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ gia' in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non e' stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento e' al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben piu' grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si e' notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, e' stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri piu' in alto (si vede la strada 55 piu' in basso), „spostando“ cosi' l'orizzonte di altrettanti metri piu' in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben piu' importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realta' strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densita' di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

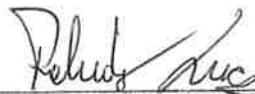
25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicamente rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).



Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo 44

00147 Roma

Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le

Comitato tecnico regionale

Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia

Via Teatro Romano, 17

34121 Trieste

Spett.le

Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina

con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio valutazioni ambientali

I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a PALUSO MAURO residente DUINO - AURISINA

in via/piazza/frazione SAN GIOVANNI DI DUINO^{19/c}, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondoso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attivita' presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attivita' abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso generera', nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessita' di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ gia' in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non e' stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra . Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento e' al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben piu' grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si e' notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, e' stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri piu' in alto (si vede la strada 55 piu' in basso), „spostando“ cosi' l'orizzonte di altrettanti metri piu' in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben piu' importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realta' strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densita' di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

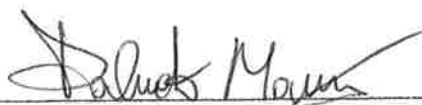
25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).



Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a BOAR BOGDAN VIOPET residente SAN LORENZO ISONTIVO

in via/piazza/frazione N. TOMMASEO 9, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondosso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barzana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

Bao Bogobon

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a FABA2 CLAUDIA residente DUINO-AURISINA

in via/piazza/frazione VILLAGGIO DEL PESCADORE, osserva quanto segue:
n. 131

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjvas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondosso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post-belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incotrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra . Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilità e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicamente rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrità culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

Legendra Felosa

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo 44

00147 Roma

Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le

Comitato tecnico regionale

Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia

Via Teatro Romano, 17

34121 Trieste

Spett.le

Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina

con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio valutazioni ambientali

I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a FONTANOT DENIS residente DUINO - AURISINA

in via/piazza/frazione VILLAGGIO DEL PESCATORE 1131 osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatici a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondososo, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Stivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjovas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilità e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicamente rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrità culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbide linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

Diana Perini

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a BRUNO MASCIOLI residente DUINO AURISINA
in via/piazza/frazione AURISINA CAVE 28/C, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondoso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilità e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicamente rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrità culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbide linee“, delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).



Bruno Merli

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:
Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a Lepišen L. C. O. O. residente Duino - Aurisina
in via/piazza/frazione Duino 75/1, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma.precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondoso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to be 'L. G. ...'.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a Valent ALBA residente Duino - Aurisina
in via/piazza/frazione Duino 18/A, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjvas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma.precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondosso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Stivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjovas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

Albe Volenti

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a FRANCESCA GAMBINO residente Duino - Aurisina
in via/piazza/frazione Duino 78/D, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjvas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma, precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondosso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attivita' presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attivita' abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso generera', nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessita' di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incotrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ gia' in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non e' stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra . Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento e' al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben piu' grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si e' notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, e' stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri piu' in alto (si vede la strada 55 piu' in basso), „spostando“ cosi' l'orizzonte di altrettanti metri piu' in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben piu' importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realta' strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densita' di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

Staucesea, Genova

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a RINAUDO ROSALIA residente DUINO AURISINA
in via/piazza/frazione DUINO 32, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondoso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche, del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

Rinaldo Rosalia

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a GERBINO GRETA residente DUINO

in via/piazza/frazione DUINO 78/B, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma.precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondoso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).



Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo 44

00147 Roma

Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le

Comitato tecnico regionale

Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia

Via Teatro Romano, 17

34121 Trieste

Spett.le

Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina

con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio valutazioni ambientali

I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a Carlo dello Torre e Degli presidente Duino

in via/piazza/frazione Duino 32, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e è dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma, precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondosso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilità e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

Carl

della me e 6/18

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a CRISTINA GOMEZEL residente a DUINO

in via/piazza/frazione DUINO 67/S, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

/ particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondosso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Stivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica terrestre specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilità è molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di messaggio simbolico dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicamente rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi alieni di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di Settembre nero di Trieste) è di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura Bisiaca e Friulana. Una simile presenza è inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscutibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrità culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle morbide linee delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

Cristine Govesel

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo 44

00147 Roma

Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le

Comitato tecnico regionale

Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia

Via Teatro Romano, 17

34121 Trieste

Spett.le

Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina

con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio valutazioni ambientali

I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a CLAUT STEFANO residente Trieste

in via/piazza/frazione Via Gianelli, 4, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondoso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attivita' presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attivita' abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso generera', nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessita' di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ gia' in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non e' stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra . Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento e' al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben piu' grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si e' notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, e' stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri piu' in alto (si vede la strada 55 piu' in basso), „spostando“ cosi' l'orizzonte di altrettanti metri piu' in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben piu' importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realta' strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densita' di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).



Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a Roli Raffaella residente Trieste

in via/piazza/frazione Giannelli, 21, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante., viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondosso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attivita' presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attivita' abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso generera', nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessita' di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ gia' in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non e' stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra . Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjivas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento e' al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico-culturale di un contesto ben piu' grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si e' notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, e' stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri piu' in alto (si vede la strada 55 piu' in basso), „spostando“ cosi' l'orizzonte di altrettanti metri piu' in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben piu' importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realta' strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densita' di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

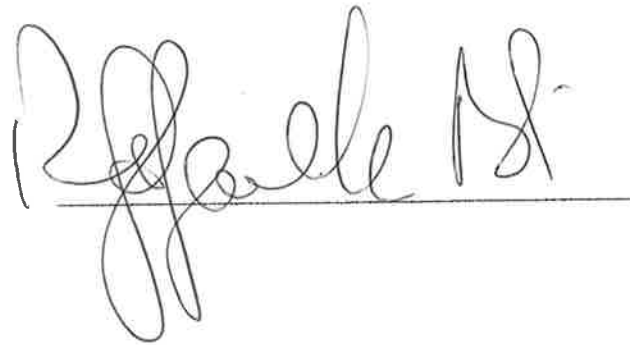
25 – OSS pa d

Lo SLA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is highly stylized and cursive, appearing to read 'Raffaele B.'.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a ROBERTA VECCHET residente DUINO 3/b
in via/piazza/frazione DUINO AURISINA, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondosso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Stivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SLA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilità e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicamente rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrità culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbide linee“, delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

Roberta Vecchiev

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo 44

00147 Roma

Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le

Comitato tecnico regionale

Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia

Via Teatro Romano, 17

34121 Trieste

Spett.le

Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina

con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio valutazioni ambientali

I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a PAOLINA SELLORF residente DUINO AURISINA

in via/piazza/frazione SISTIANA 50/E-1, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma.precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondososo, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Stivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico-culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilità e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicamente rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrità culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbide linee“, delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).



Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo 44

00147 Roma

Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le

Comitato tecnico regionale

Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia

Via Teatro Romano, 17

34121 Trieste

Spett.le

Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina

con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio valutazioni ambientali

I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a FRANCESCA GIACQUINO residente DUINO AURISINA

in via/piazza/frazione R. SISTIWA GH, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma, precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante., viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondoso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Stivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo e della partenza dal porto e dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilità e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicamente rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrità culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbide linee“, delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).



Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo 44

00147 Roma

Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le

Comitato tecnico regionale

Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia

Via Teatro Romano, 17

34121 Trieste

Spett.le

Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina

con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio valutazioni ambientali

I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a FANNI LONZAR residente DUINO AURISINA

in via/piazza/frazione SISTIANA 12/R, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

É particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma.precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatici a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondoso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attività presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attività abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso genererà, nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessità di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ già in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non è stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra. Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obiettivo la reale percezione presente. L'intervento è al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben più grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si è notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, è stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri più in alto (si vede la strada 55 più in basso), „spostando“ così l'orizzonte di altrettanti metri più in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben più importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realtà strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densità di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).



Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44

00147 Roma

Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le

Comitato tecnico regionale

Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia

Via Teatro Romano, 17

34121 Trieste

Spett.le

Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina

con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio valutazioni ambientali

I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a C. OLOMMA CATERINA residente VISOGUANO 943

in via/piazza/frazione DUINO - AURISINA, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante., viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondoso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attivita' presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attivita' abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso generera', nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessita' di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ gia' in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non e' stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra . Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjivas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento e' al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben piu' grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si e' notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, e' stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri piu' in alto (si vede la strada 55 piu' in basso), „spostando“ cosi' l'orizzonte di altrettanti metri piu' in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben piu' importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realta' strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densita' di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilità e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicamente rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrità culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbide linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

Cotrone Colonna

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/a CARROZZO Michela residente DUINO - Aurisina
in via/piazza/frazione DUINO 78/D, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e' dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjavas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma.precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante., viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondoso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attivita' presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attivita' abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso generera', nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessita' di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ gia' in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non e' stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra . Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjavas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento e' al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben piu' grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si e' notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, e' stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri piu' in alto (si vede la strada 55 piu' in basso), „spostando“ cosi' l'orizzonte di altrettanti metri piu' in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben piu' importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realta' strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densita' di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

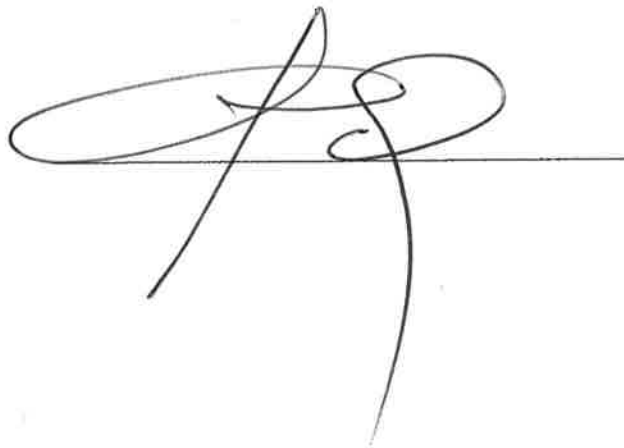
25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilita' e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrita' culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

A handwritten signature or scribble in black ink, consisting of several overlapping loops and a long vertical stroke extending downwards from the center.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
Posta elettronica certificata: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Per aspetti riguardanti la sicurezza:

Spett.le
Comitato tecnico regionale
Direzione regionale Vigili del Fuoco Friuli Venezia Giulia
Via Teatro Romano, 17
34121 Trieste

Spett.le
Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina
con preghiera di trasmissione delle seguenti osservazioni alla:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
Servizio valutazioni ambientali
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Oggetto: Osservazioni al progetto terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse

Il sottoscritto/~~a~~ LORENZO BLASICH residente A DUINO AURISINA
in via/~~piazza~~/~~frazione~~ DUINO 72/F, osserva quanto segue:

1 - OSS pr a

Lo Studio di Impatto Ambientale ed il proponente non considerano nei testi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale la denominazione del nostro comune : Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina. Tutto lo studio in parallelo sminuisce metodicamente il ruolo del territorio e tutto ciò che è connesso ad esso, specialmente da un punto di vista ambientale e paesaggistico. La zona di incidenza degli impatti, nonostante l'intervento proposto ricada su un'ambito di costa soggetta a notevoli cambiamenti e dimensionata con alcune centinaia di metri di intorno all'impianto proposto, similmente ad un impianto di deposito di inerti in pianura.

2 - OSS pr b

Lo Studio di Impatto Ambientale non considera gli insediamenti di San Giovanni Štivan, Medeazza Medjvas e Duino Devin, comunque equidistanti alla pari dell' insediamento di Monfalcone.

3 - OSS pr c

È particolarmente carente, ai sensi del dlgs 29 giugno 2010 n. 128 che recepisce la direttiva 97/11/CE, un preciso impegno per favorire la partecipazione del pubblico, reso evidente dalla mancata presentazione della traduzione in lingua slovena, lingua usata da gran parte della popolazione e lingua ufficiale, dunque in contrasto con lo spirito della norma. precisamente l'art. 24 Titolo 3. comma 2 del dlgs 152/2006.

4 - OSS pr d

Nell'elenco delle autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, ecc. Mancano le autorizzazioni necessarie ai sensi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area. Si propone di modificare il paesaggio lungo la linea di costa, si incide inoltre sui beni paesistici vincolati e su zone di battaglie storiche con importanti cimeli.

5 - OSS pr e

Nell'area vasta del Golfo di Trieste non sono conclusi i procedimenti VIA per Terminale Gas Natural, Terminale Alpi Adriatico, Porto di Monfalcone – Approfondimento del canale di accesso. Il procedimento VIA dovrebbe essere unificato e aggiornato.

6 - OSS pr f

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con gli elementi necessari alla valutazione delle trasformazioni inerenti gli impianti di captazione e di scarico della Cartiera Burgo e Centrale elettrica con preliminare aggiornamento del relativo AIA.

7 - OSS st a

Lo SIA evidenzia incongruenze con il PRGC del Comune di Monfalcone e con il Piano del Porto. Risulta necessario un nuovo procedimento di VAS.

8 - OSS st b

Lo SIA non definisce con sufficiente chiarezza le procedure internazionali di informazione necessarie in quanto l'intervento proposto ricade nella Gestione del Distretto idrografico delle Alpi orientali Settore di Levante, in parte ricadente nel territorio della vicina Repubblica di Slovenia. A pari non definisce le possibilità di influsso sull'equilibrio delle acque di falda, con particolare riferimento alla captazione di acqua per uso umano dell'Acquedotto Randaccio e dell'acquedotto, importantissimo per il Carso Sloveno, di Brestovica, posto vicinissimo, a poco più di due chilometri di distanza.

9 - OSS st c

Lo SIA non chiarisce le ragioni per le quali non si tiene conto del Referendum comunale organizzato in occasione della proposta di realizzazione del Rigassificatore SNAM nel territorio del comune di Monfalcone.

10 - OSS st d

Nello SIA non sono presenti, anche se obbligatori ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Dlgs 03/04/2006 n. 152, i contenuti, con sufficiente approfondimento, riguardanti le alternative possibili e l'alternativa zero, in questo caso, la più interessante, viste le argomentazioni di carattere economico e sociali presenti nello SIA, che tralasciano nel totale il comparto turistico, il comparto agricolo e della pesca e parzialmente il comparto portuale e del trasporto in ambito sovra provinciale.

11 - OSS st e

L'incidenza delle aree di rispetto degli impianti proposti sulla pianificazione e sullo sviluppo previsto nei documenti programmatori a livello regionale e comunale non è sufficientemente trattata, specialmente per quanto riguarda la vocazione turistico ambientale e turistico storica di gran parte del Golfo di Trieste, del comune di Duino Aurisina, dell'ambito carsico con ambizioni internazionali riguardanti l'inclusione in ambiti UNESCO, promossi recentemente dalle amministrazioni comunali di Monfalcone e di Duino Aurisina Devin Nabrežina ed appoggiati dall'Amministrazione regionale.

12- OSS st f

L'elenco degli impianti e delle strutture sensibili (per esempio le scuole elementari, il Collegio del Mondo Unito di Duino Devin, ecc.) e' carente per il territorio comunale di Duino Aurisina Devin Nabrežina e deve essere integrato con quanto mancante.

13 – OSS st g

La movimentazione delle gassiere di approvvigionamento nel golfo di Trieste, per poter attraccare di poppa, le rotte lungo le acque nazionali di vari stati (Croazia e Slovenia) non hanno sufficiente ed approfondita descrizione, specialmente in caso di forte vento, sempre piu' frequente (non e' descritta questa casistica) ed e' anche molto problematica, visto l'orientamento della banchina di attracco. Manca l'elenco dei criteri per la redazione dei Piani di emergenza per la popolazione, specialmente in caso di allarmi dovuti a guasti, a pericolo di attentati, a danneggiamenti delle tubazioni o della gassiera.

14 – OSS st h

Lo SIA e' carente nella descrizione degli scenari di possibili incidenti anche di carattere catastrofico, vista la densita' degli insediamenti presenti. Il solo allarme terroristico, con il potenziale distruttivo dell'impianto proposto, puo' generare la paralisi delle vicine vie di comunicazione (blocco dell'accesso alla citta' di Trieste) il blocco dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari , il blocco della navigazione, ecc.

15 – OSS st i

E' necessaria una approfondita descrizione delle interazioni con l'attivita' della pesca e delle attivita' diportistiche nella zona di Monfalcone Panzano, Monfalcone Lisert e Villaggio del Pescatore.

16 – OSS st j

E' necessario uno studio approfondito sul nuovo regime di scorrimento delle acque del Timavo in rapporto con la nuova morfologia, con la nuova profondita' e la nuova cassa di colmata. In passato si sono generati gravi scompensi nella zona soggetta ad allagamenti dell'insediamento del Villaggio del Pescatore, dove gli equilibri molto labili tra moto ondosso, vento, piovosita' e portata del Timavo hanno spesso provocato situazioni di estremo pericolo. Della nuova situazione deve tenere conto anche il progetto per la barriera „MINI MOSE“.

17 – OSS st k

L'ipotesi di interventi di mitigazione con la creazione di barene artificiali potrebbe creare un nuovo regime di equilibrio tra gli strati acquiferi ed un diverso scorrimento con conseguente alterazione delle falde presenti nel sottosuolo sabbioso del Villaggio del Pescatore. Lo Studio di Impatto Ambientale non tiene conto di questi aspetti e deve essere integrato con i dati relativi al fenomeno descritto.

18 - OSS amb a

Nello SIA non sono descritti i siti e le aree soggetti a bonifica da reperti bellici ed i relativi effetti in termini cronologici ed economici. Tale attivita' preliminare risulta essere determinante, viste le note vicende belliche e post belliche , del resto anch'esse insufficientemente descritte ed analizzate.

19 - OSS amb b

Nello SIA non e' previsto nessun intervento di ricerca archeologica preliminare, nonostante il sito abbia estrema importanza storica, dal periodo preromanico (leggenda degli Argonauti), romanico con le Terme romane recentissimamente restaurate e situate ad alcune centinaia di metri di distanza assieme al sito di ritrovamento della nave romana. Si chiede venga integrato il SIA con la previsione di una ricerca archeologica preliminare anche nella zona marina.

20 - OSS amb c

E' necessario integrare con un' approfondimento riguardante gli effetti negativi del rumore previsto in fase di realizzazione ed in fase di funzionamento per l'abitato del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin e di San Giovanni Štivan, tenendo conto anche del propagarsi del rumore su superfici acquatiche ed in regime di vento sfavorevole. Attualmente i rumori percepiti e disturbanti delle attivita' presenti nella zona di Monfalcone Panzano sono altamente impattanti in termini di rumore e l'aggiunta di altre fonti di rumore renderebbe insostenibile ogni attivita' abitativa, di ricreazione o altre.

21 - OSS – amb d

L'approfondimento del canale di accesso generera', nonostante l'utilizzo di draghe „ecologiche“ la necessita' di un monitoraggio degli effetti del propagarsi dei fanghi o di alcune componenti di essi nel contesto, con conseguente assorbimento di metalli pesanti da parte dei pesci e mitili presenti negli impianti delle colture del golfo, troppo spesso soggetti ad restrizioni dovute ad incontrollati sversamenti di impianti urbani ed altro. In questo caso ogni minimo „incidente“ gia' in fase di dragaggio porrebbe fine alla commercializzazione a causa del definitivo crollo di immagine. Il rischio comporta la messa in discussione della storica presenza della pesca e mitilicoltura ed anche in discussione le svariate decine di posti di lavoro.

22 – OSS pa a

E' necessario riformulare le conclusioni dell'analisi paesaggistica in quanto la stessa non tiene conto di determinanti componenti del paesaggio nell'immediato contesto. Non e' stata considerata la presenza sulla stessa linea di costa, a duemila metri di distanza, dell'insieme storico del Castello Nuovo di Duino, del Castello Vecchio, del tempio del Dio Mitra, dei Monumenti ai Lupi di Toscana, dei cippi dedicati alla Grande Guerra . Non sono stati considerati gli abitati e le vedute interne del Villaggio del Pescatore, di Duino Devin con il Porticciolo, le vedute dal borgo carsico di Medeazza Medjvas.

23 – OSS pa b

E' necessario rivedere i criteri di definizione delle vedute caratterizzanti lo spazio percettivo in quanto le vedute inserite nello studio non definiscono in modo sufficientemente obbiettivo la reale percezione presente. L'intervento e' al centro di un contesto caratterizzato da vedute importanti e facenti parte del patrimonio storico culturale di un contesto ben piu' grande della zona industriale della ex palude delle Terme di Monfalcone, ora zona industriale di Monfalcone. Si e' notato che la vista proposta dalla via pubblica della strada numero 55 „Del Vallone“, oltre ad essere molto limitativa tra due colline e sopra lo stabilimento della cartiera sottostante, e' stata elaborata con una fotografia realizzata alcuni metri piu' in alto (si vede la strada 55 piu' in basso), „spostando“ cosi' l'orizzonte di altrettanti metri piu' in alto con un'effetto ottico deviante.

Ben piu' importanti sono le vedute storiche mancanti, dalla Strada costiera, dal Castello, dal Porticciolo di Duino, dal ponte alla Prima isola del Villaggio del Pescatore, dal Mitreo, dai canali dove attraccano e viaggiano le barche di diporto, ecc. Gassiera compresa.

24 – OSS pa c

Va rivista la scelta metodologica di analisi paesaggistica riferita alla normativa facente parte della documentazione allegata al Piano paesistico della Regione Lombardia, essendo inadeguata alla realta' strutturale del Friuli Venezia Giulia ed in particolare al contesto mediterraneo-carsico del sito in questione. Le conclusioni risultanti da detto metodo di valutazione banalizzano la reale densita' di elementi costituenti il paesaggio nel quale viene inserito l'intervento.

25 – OSS pa d

Lo SIA non descrive sufficientemente l'effetto sulla nuova percezione dell'ingombro della vasca di colmata. La riduzione delle superfici marine comporta un deciso cambiamento della percezione

dell'arrivo o della partenza dal porto o dal golfo di Panzano. Il numero di utenti nell'ambito della diportistica supera notevolmente la tradizionale fruizione paesaggistica „terrestre“, specialmente in questo ambito di costa, dove la viabilità e' molto ridotta e si sviluppa principalmente nella zona est.

26 – OSS pa e

Lo SIA non sviluppa sufficientemente il concetto di „messaggio simbolico“ dell'intervento, come parte integrante dell'analisi paesaggistica in un contesto culturale molto sensibile quale la zona paludosa posta al limite ovest del Carso. Il Carso, zona storicame rappresentante il territorio di riferimento della popolazione slovena, ha in questo angolo di confine storico un solo limite di visuale rappresentato dalle strutture del cantiere di Monfalcone, luogo di tradizionale interazione culturale ed economica. Il messaggio simbolico generato da due notevoli corpi „pieni“ di materia esplosiva (a mente ritornano i fatti di „Settembre nero“ di Trieste) e' di estrema violenza, generando una drastica limitazione (principalmente nel campo della percezione mentale) al libero sguardo verso la pianura „Bisiaca e Friulana. Una simile presenza e' inaccettabile e limitativa del diritto di salvaguardia del paesaggio culturale, componente indiscindibile dei diritti esistenziali della popolazione legata alla cultura slovena. La proposta rappresenta di fatto una violazione della norma che tutela l'integrità culturale e storica della minoranza slovena presente su questo territorio, in una delle sue componenti principali, il paesaggio culturale composto dal paesaggio costruito dei borghi e dal Castello, dalla linea di costa, che definisce il mare storicamente parte integrante della vita quotidiana e dalle „morbidi linee „ delle colline del bordo dell'altipiano carsico, con lo storico accento rappresentato dai campanili di Barbana e di Aquileia (nascosti dall'intervento proposto da moltissime vedute).

IN FEDE



Roberto March